GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — GIOVEDÌ 12 MAGGIO — NUM. **113**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** ***in udienza del 21 aprile 1892, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Piazza Armerina (Caltanissetta).***

SIRE!

A proposito della nomina di un maestro elementare, il sindaco e la Giunta municipale di Piazza Armerina presentarono le loro dimissioni, e rifiutarono di esercitare più oltre la carica, anche in via provvisoria per cui la rappresentanza del comune dovette essere assunta dal consigliere anziano.

Riunitosi il Consiglio per la terza volta onde procedere alla nomina del sindaco, in adunanza del 25 febbraio u. s., non si riuscì a nulla di concreto e nella votazione si ebbero, sopra 16 consiglieri intervenuti, 15 schede bianche.

Vennero in seguito provocate dal Prefetto altre consigliari riunioni per la nomina della Giunta e per la trattazione di altri importanti affari, ma o dovettero sciogliersi per insufficienza di numero o non si raccolsero che schede bianche.

In vista del negativo risultato di tante e replicate pratiche per determinare i consiglieri al disimpegno degli obblighi loro e alla conseguente impossibilità di avere una stabile amministrazione, si manifesta la necessità dello scioglimento del Consiglio comunale di Piazza Armerina.

A ciò, uniformemente alla proposta del Prefetto, si provvede col decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Piazza Armerina, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. cav. Attilio Jehan de Johannis, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1892.

UMBERTO

G. NICOTERA.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4 e 6 del R. decreto 20 marzo 1887 n. 4423;

Visto l'art. 1° del R. decreto 18 gennaio 1891;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione di S. E. il marchese Antonio Starrabba Di Rudinì, deputato al Parlamento, presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Affari Esteri, *interim* dell'Agricoltura, Industria e Commercio, e dell'on. dott. Giustino Fortunato, deputato al Parlamento, dimissionario, sono nominati componenti del Consiglio di Agricoltura, per la sessione che si terrà nel 1892, i signori: Faina conte dott. Eugenio, deputato al Parlamento, e Di Camporeale (Beccadelli Acton) principe Paolo, deputato al Parlamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 1 maggio 1892.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di* **marzo** *e prima quindicina del mese di* aprile *1892.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2323	Mazier Giuseppe di Giacomo, a Venezia.	15 febbraio 1892	Cartello portante a sinistra, in cromolitografia, la colonna con sopra il leone di S. Marco in tinta azzurra e nel centro la seguente scritta: *Liquore Garba. — Specialità di Giuseppe Mazier Droghiere — Venezia,* in carattere di fantasia. A sinistra della colonna si legge *Marca di fabbrica.* Questo marchio sarà usato dal richiedente per contraddistinguere il liquore Garba, applicandolo sulle bottiglie che lo contengono, sugli imballaggi e sulle carte di commercio.
2324	la S.t Egydyer Eisen-und Stahl-Industrie-Gesellschaft, a St Egydy (Austria).	17 id. »	La figura di un'àncora a due braccia terminate a punta di lancia ed avente il gambo o fusto terminato a guisa di mezza punta di lancia, da cui parte a sinistra una diagonale che va a congiungersi ad una traversa orizzontale terminata a destra parimenti a guisa di mezza punta di lancia. Sotto questa traversa stavvene un altra più lunga terminata alle due parti allo stesso modo. A destra dell'àncora leggesi la parola: *Fischer* in stampatello maiuscolo. Questo marchio, già usato legalmente in Austria dalla richiedente per contraddistinguere acciaio di sua fabbricazione, imprimendolo o stampandolo in modo opportuno sugli articoli stessi, sulle carte di commercio, sugli imballaggi ecc., sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2325	Detta.	17 id. »	La figura di un'àncora a due braccia terminate da un ferro di lancia; avente il fusto terminato in alto da un anello sotto il quale sta una traversa leggermente inclinata da destra a sinistra, terminata alle due parti da un mezzo ferro di lancia, a sinistra diretto in alto, a destra in basso. A destra dell'àncora leggesi la parola *Fischer* in stampatello maiuscolo. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente in Austria per contraddistinguere l'acciaio e gli articoli in ferro ed in acciaio di sua fabbricazione, imprimendolo o stampandolo in modo opportuno sugli articoli stessi di qualunque grandezza e colore, sugli imballaggi, sulle carte usate in commercio ecc., sarà da essa adoperato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2333	l'Actiengesellschaft für Textil Industrie vormals Dollfus-Mieg-u C.° zu Mülhausen. Società anonima per l'industria tessile già Dollfus-Mieg et C.°, a Mülhausen (Germania).	7 febbraio 1892	La figura di una campana. Nello spazio bianco o libero, in mezzo alla figura può essere posto il numero di grossezza, il peso o la misura del prodotto od altra iscrizione. Questo marchio, già legalmente usato in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione riproducendolo sul prodotto stesso, o sugli involucri, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2334	Detta.	7 id. »	Figura presentante due faccie. Nella faccia anteriore rappresenta un nastro nero disposto a cerchio, avente alle estremità non riunite due stelle bianche e alcuni spazi per indicazioni variabili. L'altra faccia simile a questa porta nel nastro l'iscrizione in bianco: *Dollfus-Mieg et C.ie*, in basso fra le punte del nastro le lettere *D. M. C.* e nel fondo bianco interno le parole: *Mulhouse et Belfort* concentricamente alla linea interna che determina il nastro. Ambedue le faccie sono racchiuse in un circolo nero. Questo marchio già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere tessuti di fabbricazione della richiedente stessa, applicandolo sui prodotti, sarà usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2326	la S.t Egydyer Eisen-und-Sthal-Industrie-Gesellschaft, a S.t Egydy (Austria).	17 id. »	La figura di un'àncora a fusto verticale, bipartito al basso in modo da formare due braccia terminate a punta di lancia e terminato in alto da un anello sotto il quale sta una traversa leggermente inclinata da destra a sinistra, terminata dalle due parti in una mezza punta di lancia, diretta a sinistra in alto, a destra in basso. A destra dell'àncora si legge la parola: *Fischer* in stampatello maiuscolo. Questo marchio, già usato legalmente in Austria dalla richiedente per contraddistinguere l'acciaio e gli articoli di acciaio e di ferro di sua fabbricazione, di varia grandezza e colore imprimendolo o stampandolo in modo opportuno sugli oggetti stessi, sugli imballaggi, sulle carte di commercio ecc., sarà da essa adoperato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2327	Detta.	17 id. »	La figura di un'àncora a fusto verticale, terminato in alto da un anello e bipartito in basso in modo da formare due braccia terminanti in ferri di lancia; sotto all'occhio sta una traversa orizzontale terminata a ciascun capo da trattine a punta leggermente inclinate da destra in alto, a sinistra in basso. Sotto l'àncora leggesi la parola: *Fischer* in stampatello maiuscolo. Questo marchio, già legalmente usato in Austria dalla richiedente per contraddistinguere l'acciaio o gli articoli di ferro e di acciaio di varia grandezza e colore, imprimendolo o stampandolo in modo opportuno sugli oggetti stessi, sulle carte di commercio, sugli imballaggi ecc., sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2335	la Actiengesellschaft für Textil-Industrie vorm: Dollfus-Mieg et C.°, a Mülhausen (Germania).	7 id. »	Figura circolare a due faccie. Nella faccia anteriore fra due filetti si legge in alto: *Dollfus Mieg et C.*, in basso: *Mulhouse-Belfort — Paris*, le due iscrizioni separate da due stelle a forma di croce. Concentrico al filetto interno stà un circolo

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			nero nell'interno del quale si vedono le lettere *D. M. C*, e sotto a queste un ovale destinato a ricevere una indicazione variabile. Nell'altra faccia si vede la figura di un angelo che sorregge una fascia a svolazzi nella quale è scritto: *Tenui filo magnum texitur opus*. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione, applicandolo sui prodotti stessi, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2336	la Actiengesellschaft für Textil Industrie vorm: Dollfus-Mieg et C.°, a Mülhausen (Germania).	7 febbraio 1892	Figura rettangolare a doppia faccia. Sulla faccia anteriore, limitata da due filetti dei quali l'interno più forte, si vedono le lettere *D. M. C* e sopra e sotto a queste due spazi destinati a contenere delle indicazioni variabili: in basso sotto ad una lineetta nera si legge: *Dollfus-Mieg et C ie — Mülhouse-Belfort — Paris* su due linee. L'altra faccia porta la figura di un angelo che sostiene una fascia svolazzante nella quale è scritto: *Tenui filo magnum texitur opus*. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione, applicandolo sui prodotti stessi, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2337	Detta.	7 id. »	Figura di forma rettangolare divisa in due parti, e cioè, in un rettangolo maggiore a destra ed in uno minore a sinistra. Il maggiore porta una cornice ornamentale, nel suo campo bianco leggesi nel mezzo: *Dollfus-Mieg et C - D. M. C. - Mulhouse-Belfort — Paris* su tre linee. Al disopra di questa iscrizione possono essere scritte indicazioni varie. Il rettangolo minore presenta uno spazio incorniciato irregolarmente, destinato a ricevere delle iscrizioni. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione, applicandolo sull'involucro di detti prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2338	Detta	7 id. »	Figura di forma rettangolare composta di due rettangoli, uno maggiore a destra, l'altro minore a sinistra. Il maggiore presenta una grande cornice ornamentale a varii disegni. Nel campo bianco, circoscritto dalla cornice, si legge in alto: *Dollfus-Mieg et C.* Seguono una lineetta, uno spazio bianco destinato a contenere la designazione del prodotto, le iniziali: *D M. C,* con sotto le parole: *Marque de fabrique déposée,* un'altra lineetta e da ultimo i nomi: *Mulhouse-Belfort — Paris.* Il rettangolo minore presenta una cornice che racchiude uno spazio bianco nel quale è iscritto un altro rettangolo coi lati paralleli al primo: nello spazio bianco possono essere poste varie indicazioni. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente in Germania per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione, imprimendolo sugli involucri dei prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2339	la Actiengesellschaft für Textil-Industrie vorm: Dollfus-Mieg et C.°, a Mülhausen (Germania).	7 febbraio 1892	Figura di forma rettangolare composta di due rettangoli, uno maggiore a destra l'altro minore a sinistra. Il maggiore presenta una grande cornice ornamentale a varii disegni. Nel mezzo del campo circoscritto dalla cornice si leggono le iniziali *D. M. C.* i nomi *Dollfus-Mieg et C.* e *Mulhouse-Belfort — Paris*, su tre linee. Al disopra delle iniziali vedesi un campo libero destinato a contenere la designazione del prodotto. Il rettangolo minore contiene tre campi rettangolari destinati a ricevere delle iscrizioni, determinati ciascuno da due filetti Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i tessuti di sua fabbricazione, imprimendolo sugli involucri dei prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e allo stesso modo in Italia.
2340	Detta.	7 id. »	Figura di forma rettangolare composta di un quadrato grande a destra e di un rettangolo a sinistra. Il quadrato presenta una grande cornice ornamentale che racchiude un campo circolare nel mezzo del quale si leggono le iniziali *D. M. C.* Al disopra di questo stà uno spazio libero destinato a contenere l'indicazione del prodotto, al disotto sta una sottile lineetta che corrisponde sotto la lettera *M* e più sotto ancora si legge: *Dollfus-Mieg et C. Mulhouse-Belfort — Paris* su tre linee. Nel rettangolo sono disegnati quattro pilastri con capitelli che sorreggono un cornicione ornato a fogliame: fra i quattro pilastri stanno tre rettangoli limitati da due filetti, destinati a contenere delle iscrizioni. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere tessuti di sua fabbricazione, imprimendolo sugli involucri dei prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2343	Cutolo Costantino, a Napoli	20 id. »	Scudo di forma elittica irregolare a contorno ornamentale, attraversato da destra in alto, a sinistra in basso, da una fascia che porta scritto: *Scienza e precisione* Nel campo superiore vedesi lo spirito santo, in quello inferiore il caduceo. In cima dello scudo fra ornati sta un monogramma composto di due *C*, in basso la data 1886. Il tutto è racchiuso da una fascia ovale nella quale si legge: *Costantino Cutolo — Farmacista — Via Roma — Napoli.* Questo marchio sarà usato dal richiedente per contraddistinguere i prodotti chimici e farmaceutici di sua preparazione, apponendolo sulle bottiglie, vasi ecc. che li contengono.
2140	la Ditta E. Bernaroli, Tioli e C., a Bologna.	27 aprile 1891	Le parole *Refined, Petroleum, 65 Net lbs, Trade Mark Antartic, Refining, Company* e dopo una breve linea di separazione *Bernaroli Tioli & C.°, Agents, Bologna — Italy*, costituiscono il marchio. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il petrolio, applicandolo mediante impressione sopra le casse di legno e recipienti di latta che contengono il detto minerale.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2305	Boldrini Tito fu Cesare, a Catania . .	12 gennaio 1892	Etichetta quadrangolare contornata da linea in oro, divisa in sei campi. Il primo scende dall'alto in basso a sinistra dell'etichetta, gli altri sono disposti in linea orizzontale. Nel mezzo del campo superiore si vede lo stemma di Casa Reale contornato da ambo i lati da medaglie. Nel campo sottoposto su fondo rosso, si legge *Amaro Siciliano*; più sotto *ora Amaro Boldrini, Inventato e preparato dalla premiata e brevettata Ditta*; sottoposto a questo, in un campo a fondo bianco, si legge *Tito Boldrini*, poscia *Catania, Fornitore di S. M. il Re d'Italia*, quindi in senso trasversale la firma *Tito Boldrini*. Nel campo verticale si vede in alto uno stemma sormontato da una corona. Nello scudo dello stemma si vede un'àncora. Altra etichetta rettangolare a fondo *bleu* con una leggenda stampata in oro, che incomincia colle parole *Amaro Siciliano......* e termina colla firma *Tito Boldrini*. Un'ultima etichetta in forma di striscia a fondo bleu-scuro portante nel mezzo la firma *Tito Boldrini* in oro. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere l'Amaro Siciliano di sua fabbricazione, applicando le tre etichette sulle bottiglie che lo contengono.
2315	Crespi Pasquale fu Antonio, a Verona.	26 id. »	Etichetta triangolare nel mezzo della quale si vede una scala a cinque piuoli sorretta da due leoni ritti sui piedi posteriori, all'intorno del triangolo e nell'interno si legge *Cotonificio Veronese — Crespi — Verona.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti della propria industria, consistenti in cotone confezionato, applicandolo sui pacchi e pacchetti che lo contengono, nonchè sulle casse contenenti il detto cotone avviluppato in fusi.
2348	la Vacuum Oil C.°, a The Albany (Liverpool, Inghilterra) e a Rochester (New-York, S. U. d'America).	20 febbraio 1892	Cartello portante le scritte: *Sede Italiana* nel mezzo in alto, e sotto *Via Dante, 16 — Milano. L'olio che più lubrifica*, fra due croci, a sinistra più in basso delle scritte precedenti e, sempre a sinistra, verso la fine del cartello: *Vacuum Oil Co.* e sotto ancora *Rochester U. S. A.* Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere gli olii lubrificanti di sua preparazione, applicandolo in qualunque dimensione e colore sulla carta da lettere, sulle fatture ed etichette, sugli imballaggi ecc.
2345	la Vacuum Oil C.°, a The Albany (Liverpool, Inghilterra) e a Rochester (New-York, S. U. d'America).	27 febbraio 1892	La parola V*acuum* in stampatello maiuscolo di qualunque dimensione. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Brettagna per contraddistinguere gli olii per lubrificare, riscaldare ed illuminare, di sua fabbricazione, applicandolo in tutti i modi possibili sui recipienti e sugli imballaggi che li contengono e sulle carte usate in commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2331	Droulers Vernier Charles, a Lilla (Nord, Francia).	7 id. »	I. Etichetta rettangolare recante una elissi terminata da due medaglioni aventi nel centro le iniziali *D. V*, sotto le quali in quello di sinistra si legge la parola *Marque*, in quello di destra la

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			parola *Déposée.* Nella fascia elittica limitata internamente ed esternamente da tre filetti si legge in alto: *Fil chanvre,* in basso *extrafort.* Nell'interno dell'elissi è indicato il peso del gomitolo di filo. L'intera etichetta è attraversata obbliquamente da una piccola tabella rettangolare portante il nome *Droulers-Vernier.* Le dimensioni ed il colore dell'etichetta possono variare. II. Etichetta in forma di triangolo isoscele rovesciato, limitata da tre filetti, portante un elissi colle stesse indicazioni della precedente, ma col numero variabile del prodotto in luogo del peso del gomitolo. Sotto l'elissi si vede la figura di una pecora fiancheggiata dalla indicazione del peso del filo che è variabile. Sotto tale figura si legge *Médailles d'or* su due linee. Questo marchio, già legalmente usato in Francia dal richiedente per contraddistinguere il filo di sua fabbricazione, applicando la 1ª etichetta sui gomitoli, la 2ª sulle scatole e sui pacchi che li contengono, sarà da lui usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2288	Arrigotti Tommaso, a Chieri (Torino).	21 dicembre 1891	Etichetta di colore rosso, della lunghezza di 125 millimetri per 60 millimetri di larghezza, contornata da due lineette parallele. Presso la metà del lato superiore vi è l'effige della Madonna della Concezione circondata da stelle e posta in mezzo alle due lettere *F. M.* a carattere stampatello maiuscolo. Sotto a detta effige si legge *Pasta antiflogistica-Arrigotti — scortato dal farmacista Accossato — Chieri.* Sotto ad una lineetta stanno scritti i componenti di detta pasta. *Ogni cg. di pasta contiene Teriaca gr. 20 — Sapone gr. 100 — Lino gr. 50 — Siliqua gr. 200 — Olio gr. 300 — Protossido d'Idrogeno ecc.* Sotto a due lineette si legge *Uso esterno — L..* Nell'etichetta infine si legge la firma di *T. Arrigotti* in inchiostro azzurro e fatta trasversalmente. Questo marchio sarà usato dal richiedente per contraddistinguere la Pasta antiflogistica di sua fabbricazione, applicandolo sui vasetti che la contengono.
2355	Ditta Gottlieb Hammesfaher, a Foche presso Solingen (Prussia).	26 marzo 1892	Impronta di un triangolo equilatero rettilineo nel cui vano interno libero trovasi una croce composta di due linee eguali incrociantesi ad angolo retto e delle quali una è parallela ad un lato del triangolo. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente nello Impero Germanico per contraddistinguere utensili diversi di sua fabbricazione in ferro, acciaio od altro metallo, come coltelli, rasoi, forbici, cesole, accette, forchette ecc., ecc., imprimendolo mediante punzone in incavo od in rilievo sugli articoli stessi, come pure riproducendolo od applicandolo in altro modo opportuno in colori diversi sugli involucri, custodie od imballaggi contenenti detti articoli, sarà dalla medesima usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2319	la Price's Patent Candle Company Limited, a Londra.	1 febbraio 1892	Vignetta rappresentante una nave a vari ordini di vele spiegate e navigante in mare. In lontananza vedesi un'altra piccola nave. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere prodotti di propria fab-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			bricazione, consistenti in candele, lumini da notte, saponi comuni e profumati per toletta, olii per illuminazione, riscaldamento o lubricazione, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2341	Ditta Sirombra & C.°, a Genova . .	24 id. »	Etichetta di forma rettangolare. Nella parte superiore della medesima si leggono le parole *Vino tinto italiano — Tres estrellas*. In mezzo sono rappresentate tre stelle a cinque punte, una rivolta in alto, due ai lati e due in basso e immediatamente sotto la iscrizione in stampatello e su due linee: *Marca registrada*, segue poi l'iscrizione *Despachadores: Sirombra & C., Genova*. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una qualità di vino del suo commercio, applicandolo in stampa nera sulle traverse delle bordolesi e mezze bordolesi che contengono la detta qualità di vino.
2342	Detta.	24 id. »	Etichetta rettangolare. Nella parte superiore della medesima si leggono le parole *Vino tinto italiano*. In mezzo vedesi un disegno rappresentante due aquile colle ali spiegate rivolte una verso l'altra e stringenti fra gli artigli un ramoscello d'albero: tra le due aquile è frapposto il sole raggiante e immediatamente sotto, sempre fra le due aquile, la iscrizione in stampatello su due linee: *Marca registrada*. Segue poi l'iscrizione pure in stampatello e sopra una sola linea dicente: *Despachadores Sirombra & C., Genova*. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una qualità di vino del suo commercio, applicandolo in stampa nera sulle traverse delle bordolesi e mezze bordolesi che contengono la detta qualità di vino.
2349	Ditta Domenico Barinetti & C., a Milano.	9 marzo 1892	Etichetta trapezoidale a contorno rettilineo, colla base minore in basso, entro la quale sono disposte: a sinistra la figura di un candelabro antico sormontato da una fiamma e sul cui dado inferiore si vedono le iniziali *D. B. C.* intrecciate mentre sulla colonna si vedono attorcigliati due serpenti colle lingue fuori. Nella parte più alta dell'etichetta si legge *Eupeptico Barinetti*, di *Domenico Barinetti & C.* Al di sotto, quasi nel centro dell'etichetta, si vede una figura rappresentante Ercole in lotta col leone, accompagnata inferiormente dalle parole *Marca registrata*. A destra dell'etichetta su sei linee si legge *Liquore da prendersi nella misura di un cucchiaio da tavola due volte al giorno dopo i pasti. Prezzo della bottiglia L. 4 — Milano, via Brera n. 5.* Infine segue il *fac-simile* della firma *Domenico Barinetti & C.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il liquore denominato Eupeptico Barinetti di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle bottiglie contenenti il detto liquore, e riproducendolo in tutto o in parte sopra cartelli, manifesti, lettere ed altre carte di commercio.

N. d'ordine del Registro gen.	NOME E COGNOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2352	Grauss Norbert, a Jenbach (Tirolo)	12 marzo 1892	Figura di un tacchino che fa la ruota, veduto a 3/4 di profilo. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Austria-Ungheria per contraddistinguere le falci di sua fabbricazione, applicandolo mediante punzone sulle falci medesime, sarà da esso usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2353	Detto.	12 id. »	Corona imperiale medioevale nei cui due campi di fronte si legge a sinistra la lettera *N* ed a destra la lettera *G* in stampatello maiuscolo. A destra della corona, pure in stampatello maiuscolo, si legge *Acier, fondu* una parola sotto l'altra. Questo marchio, già usato legalmente dal richiedente in Austria-Ungheria per contraddistinguere le falci di sua fabbricazione, applicandolo mediante punzone sulle falci stesse, sarà da esso usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2317	la National Starch Manufacturing Company di Covington, New-York (S. U. d'America).	18 gennaio 1892	La parola *Maizena* riprodotta in qualunque maniera, forma e dimensione. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente negli Stati Uniti d'America per contraddistinguere farina di frumento (corn-flour) di sua produzione, applicandolo sulle scatole ed altri recipienti destinati a contenerla, e sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2351	l'Associazione Produttori Burro Lodigiano, a Lodi.	23 marzo 1892	Etichetta di forma elittica a due linee fra le quali si legge la seguente dicitura: *Associazione produttori Burro Lodigiano* Nella parte inferiore dell'etichetta sta un fregio figurante un cartellino arrotolato sul contorno. Esso fregio porterà le lettere dell'alfabeto dall'*a* alla *z* in ordine cronologico della costituzione dei Laboratori sociali. Nello spazio elittico è disegnato un sostegno di mattone con due archi, sul quale sono posate le tre bacinelle del latte. Un poco a destra sta ritto un casaro in costume lodigiano (gambe e braccia nude e zoccoli ai piedi) nell'atteggiamento di prendere dalla bacinella la panna per versarla nel secchione sottostante. Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato inciso, fuso, ovvero scolpito in legno per marcare pani di burro di propria fabbricazione e per timbrare le casse e i barili in cui verrà posto il detto prodotto.
2356	Ditta Ed. Liesegang, a Düsseldorf (Prussia-Renana).	20 febbraio 1892	Etichetta rettangolare circondata da un semplice filetto. Nell'interno superiormente si legge la parola *Liesegang* in carattere fantastico, sottolineata da un doppio filetto e terminata da una stella. Sotto questa, a destra, si legge la parola *Papier*, parimente sottolineata. A sinistra di chi guarda sta un quadretto formato da una cornicetta entro cui campeggia la figura di un astro radiante e ove si vedono le lettere *E. L. D.* Nella zona di cornicetta a destra del quadretto si leggono le parole *Schutz Marke.* Sotto la parola Papier, su due linee, si legge *Aristotype Paper. — Registred Trade Mark.* Sotto tutto questo si legge *Ed. Lie-*

N. d'ordine del Registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			segang in grosso maiuscolo. Infine, separato da una linea che separa tutto il rettangolo, si vede una zona formata a fondo scuro su cui risaltano in bianco due linee spezzate intrecciandosi, e a destra la parola *Düsseldorf*. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere la carta preparata ad uso della fotografia, di sua fabbricazione, applicandolo in piano, in rilievo ed incavato, sarà da essa adoperato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia
2358	la Ditta Fabbriche Unite di Biacche & Colori, a Genova.	16 marzo 1892	Etichetta rettangolare consistente in una freccia basata a metà sull'arco chiuso, contornata da un ovale, nell'interno del quale superiormente, vi è la dicitura *Fabbriche Unite di Biacche e Colori* e per ciascun fianco una stella a otto punte e di sotto si legge *Biacca sopraffina — Genova.* Detto ovale è rinchiuso da un rettangolo e fra l'ovale e il rettangolo stesso nei quattro angoli vi sono in alto a sinistra la parola *Marca*, a destra *Depos*, ed in basso, a sinistra *uso* a destra *malta*. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere i pani di biacca di sua fabbricazione, applicandolo sui pani stessi.

Roma, addì 23 aprile 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 525106 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 129806 della soppressa Direzione di Torino), per lire 75, al nome di Enria Pietro Giovanni Domenico fu Francesco, domiciliato in Rimini, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Enria Domenico fu Francesco, domiciliato in Rimini, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE della Cassa dei Depositi e Prestiti presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dall'articolo 21 del R decreto 31 marzo 1864 n. 1725, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento dell'infradescritto certificato di annualità 3 per cento, e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti per la emissione del duplicato in sostituzione del certificato stato dichiarato smarrito.

« Certificato n. 3669 per l'annualità di centesimi quaranta (L. 0,40), inscritto sui registri di questa Cassa centrale il 1° aprile 1865, con godimento dal primo dello stesso mese, a favore del Semplice Beneficio sotto il titolo della SS. Vergine e S. Antonio da Padova, nel pubblico Oratorio di questo nome, presso la Villa Peruzzi, in comune di Bagno a Ripoli, rappresentato dal suo Rettore, con dichiarazione che l'annualità è proveniente dal cambio dei titoli Asciano-Grosseto. »

Roma, 10 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Divisione per l'insegnamento primario e normale

AVVISO DI CONCORSO.

È bandito il concorso all'ufficio d'insegnante lettere italiane nel R. Educatorio principessa Maria Clotilde di Napoli, con lo stipendio annuo di lire 1800.

Siffatto concorso sarà per titoli, ed anche per esame ove la Commissione lo creda opportuno, e si effettuerà con le norme stabilite dal R. decreto del 30 novembre 1864, n. 2043.

Coloro che intendono di prendervi parte dovranno farne domanda al Ministero non più tardi del 31 maggio prossimo. Con la domanda scritta in carta da bollo da lira 1,20, saranno uniti i titoli e documenti che seguono:

a) Laurea universitaria o diploma di abilitazione all'insegnamento con lo specchietto dei punti ottenuti negli esami generali e speciali;

b) Fede di nascita;

c) Certificato negativo di penalità;

d) Attestato di buona condotta;

e) Dichiarazione medica di sana costituzione fisica.

Le domande che giungessero dopo il termine indicato, o pervenendo entro il termine medesimo non fossero munite dei relativi titoli e documenti, si avranno come non fatte.

Napoli, 14 aprile 1892.

Il Capo della Divisione
G. CAMMAROTA.

4

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 maggio 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore	precedenti
Belluno	3/4 coperto	—	22 3	10 4
Domodossola	coperto	—	22 2	8 2
Milano	3/4 coperto	—	24 6	13 4
Verona	coperto	—	24 8	14 9
Venezia	coperto	calmo	22 1	11 9
Torino	3/4 coperto	—	22 5	13 7
Alessandria	coperto	—	22 6	13 1
Parma	3/4 coperto	—	23 0	13 0
Modena	coperto	—	22 9	13 7
Genova	coperto	—	18 0	13 4
Forlì	3/4 coperto	—	21 8	13 8
Pesaro	sereno	calmo	19 7	10 4
Porto Maurizio	coperto	calmo	19 2	11 8
Firenze	coperto	—	20 0	12 5
Urbino	1/2 coperto	—	17 0	10 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	20 0	13 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	18 0	13 3
Perugia	coperto	—	18 9	9 5
Camerino	coperto	—	15 4	9 5
Chieti	sereno	—	17 4	2 4
Aquila	1/4 coperto	—	16 8	8 2
Roma	1/4 coperto	—	22 2	11 2
Agnone	sereno	—	15 6	6 1
Foggia	sereno	—	18 2	10 5
Bari	sereno	calmo	17 1	10 1
Napoli	1/1 coperto	calmo	18 1	12 6
Potenza	3/4 coperto	—	11 0	7 1
Lecce	3/4 coperto	—	19 0	11 4
Cosenza	1/4 coperto	—	18 4	8 2
Cagliari	1/2 coperto	calmo	23 0	9 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	18 9	13 2
Palermo	nebbioso	calmo	22 7	7 3
Catania	caligine	calmo	19 6	10 6
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	21 6	13 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 11 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . = 759,6
Umidità relativa a mezzodì . . . . = 55
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 21°,8. Minimo = 11°,2.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 11 maggio 1892:

In Europa pressione notabilmente elevata intorno alla Scandinavia meridionale, ancora sensibilmente bassa sulla Penisola Balcanica. Christiansund 777; Amburgo 770; Hermanstadt 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; qualche pioggiarella e qualche nebbia; ponente fresco sulla costa tirrenica; temperatura aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord; poco nuvoloso o sereno al Sud del continente; venti deboli, specialmente settentrionali; barometro poco diverso da 760 mill.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo vario con qualche pioggia o temporale.

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza dell'8 maggio 1892.

Presiede il presidente dell'Accademia, prof. MICHELE **LESSONA.**

Sono comunicate le lettere di ringraziamento del senatore **Comparetti** per la sua nomina a socio Nazionale non residente, e di **S. E. il** barone von Arneth, direttore dell'Imperiale Archivio di **Vienna**, **per** la sua nomina a socio straniero.

Sono presentati, a nome degli autori, dal socio Claretta **un opuscolo** del signor M. A. M. Mizzi, *Cristoforo Colombo* (**Sampierdarena**, 1892); dal socio Carle, un lavoro dell'avv. Giuseppe Orano ***Sulle perizie medico-legali*** (Roma, 1892); dal socio Cipolla, un lavoro dell'abate G. Cozza-Luzi, *La cronaca siculo saracena di Cambridge* (**Palermo**, 1890).

Intorno a questo libro il socio presentante legge una breve **nota**, che sarà stampata negli *Atti* accademici.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Secondo la *Liberté*, la giustizia sarebbe sulle **traccie** degli autori dell'esplosione del Boulevard Magenta.

PARIGI, 11. — Il presidente della Repubblica, Carnot, **ricevette il** generale Menabrea, che gli presentò le sue lettere di richiamo.

PARIGI, 11. — È infondata la notizia pubblicata dalla ***Liberté*, che** la giustizia sia sulle traccie degli autori dell'attentato del **boulevard** Magenta.

PIETROBURGO, 11. — Secondo la *Gazzetta di Pietroburgo*, **il** generale Baranow addetto del Granduca Michele Nicolojevitc, è **morto** in seguito ad avvelenamento mediante iniezione di *Vitalina*.

I giornali annunziano che fu sequestrato in casa di Gatch Kowsky, inventore della *Vitalina*, l'intero deposito di tale preparato.

Il generale Gresser è sempre in istato di agonia.

PIETROBURGO, 11. — Il prefetto di Pietroburgo e gran mastro di polizia, luogotenente generale Gresser, è morto nel pomeriggio.

LIONE, 11 — Nel banchetto dato dalla Camera di commercio in onore del ministro Roche, il deputato Aynard chiede che vengano assicurati i rapporti commerciali coi popoli vicini.

Il ministro del commercio e dell'industria, Roche, gli rispose, protestando contro le teorie assolute in materia economica, ed **assicurando** che il Governo saprà in giusta misura proteggere il **lavoro** nazionale.

PARIGI, 11. — Nel Congresso dei cattolici di Francia **inaugurato**si ieri, l'Arcivescovo di Parigi, pure **preconizzando obbedienza al Papa,** non formulò nulla di preciso **riguardo alla politica raccomandata dal** Vaticano.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 maggio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 { 1.a grida	1 genn 92	—	—		— —	93,55 93,57 1/2		— —
RENDITA 5 0|0 { 2.a grida		—	—	93,70	93 70	93,65 93,67 1/2		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 { 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 { 2.a grida	»	—	—		— —			56 62 1|2
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 —
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			92 —
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			99 10
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 25
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —
» 4 0|0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			408 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			450 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			485 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	644		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —	513		— —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1288 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1002 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	325 25 1/4 25 1/2 26		— —
» » »	»	500	450		— —	324		— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			285 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			25 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			490 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			410 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —	402,50 406		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	741 742		— —
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —			1046 — (1)
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —			232 —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	166 168		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —	105		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			225 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			118 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			278 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	181		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0|0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

10 maggio 1892.

Consolidato 5 0|0 . . . . . . L. 93 230
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 060
Consolidato 3 0|0 nominale . . . » 57 003
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . » 55 776

B. TANLONGO, Presidente.

(1) Ex div. £. 28,50.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	— —	— —	102 80
	Parigi	Cheques	—	— —	103 60
2	Londra	90 giorni	25 97	— —	— —
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni			»
	Germania	Cheques			»

Risposta ai premi . . . . } 28 Maggio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1|2 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

Visto: Il Deputato di Borsa: B. TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	92 80
» 3 0|0	57 30
Obbl. Beni Eccles.	92 —
Prest. Rotschild 5 0|0	102 —
Ob. città di Roma 4 0|0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1|2 0|0	485 —
Az. Fer Meridionali	630 —
» » Mediterranee	490 —
» » » certif.	480 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1008 —
» » Gen vers. 425)	318 —
» » » » 450)	317 50
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	30 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	455 —
» Soc. Cred. Mobil	385 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	740 —
» » Acqua Marcia st.	1060 —
» » Condot. d'ac.	233 —
» » Gen Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	118 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	80 —
» » Immobiliare	174 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	240 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	184 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm 5 0|0	410 —
» » » 4 0|0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.